

# La FeralpiSalò saluta la serie C Appuntamento alla prossima B



Gioia. La FeralpiSalò oggi vuol chiudere la meglio la sua grande stagione

## Attesa sfida con la Reggiana che ha vinto il girone B Zennaro o Hergheligi l'unico dubbio di Vecchi

FeralpiSalò: 4-3-3 Reggiana: 3-5-2



Stadio Lino Turina - Ore 18.00 - Arbitro: Matteo Centi (Terni)  
Diretta TV: elevelsports.it infogdb

**Allenatore:** Vecchi  
**Panchina:** 22 Volpe, 33 Venturelli, 6 Bacchetti, 13 Legati, 14 Panico, 31 Salines, 4 Musatti, 7 Palazzi, 16 Icardi, 27 Hergheligi, 30 Pietrelli, 11 Pittarello

**Allenatore:** Diana  
**Panchina:** 1 Voltolini, 23 Laezza, 17 Libutti, 8 Cigarini, 77 Kabashi, 21 Muroi, 24 Nardi, 28 Capone, 7 Rosafio, 10 Lanini, 32 Montalto

## Supercoppa serie C

**Francesco Doria**  
f.doria@giornaledibrescia.it

**SALÒ.** Si chiude oggi la storica stagione 2022/23 della FeralpiSalò, che alle 18 ospita al Turina la Reggiana nella seconda giornata del triangolare per

l'assegnazione della Supercoppa di serie C dopo aver perso la prima sfida, 2-1, in casa del Catanzaro che sabato prossimo farà invece visita agli emiliani.

**Il punto.** Per poter ancora sperare di alzare al cielo il trofeo, la squadra di Vecchi deve provare a battere la Reggiana con qualunque risultato e sperare poi in un successo di misura (ma senza segnare troppe reti)

dei granata sui calabresi. Solo un sogno? A sentire Vecchi, la squadra è consapevole che il più è stato fatto (leggasi promozione in serie B), ma mettere la ciliegina sulla torta è un traguardo al quale tutti tendono. Se poi non ci riusciranno, non cambierà di una virgola quanto sinora è stato scritto di bello sulla stagione dei salodiani.

Un'annata iniziata con la vittoria sul campo di serie B (3-1 in Coppa Italia a Bolzano, sul Südtirol) proseguita con il ko, 2-1, sul campo dell'Udinese di serie A e conclusa da due gare che saranno anticipi della prossima serie B.

Insomma, una stagione tutta di corsa ed al vertice, con la squadra verdeblù che in ogni momento ha provato ad alzare l'asticella dei propri obiettivi, mentre ciascun giocatore è stato capace di alzare quella del proprio rendimento.

**Per conservare le speranze di vincere la Supercoppa i gardesani devono battere i granata**

**Test.** Non sarà questa la gara decisiva per valutare i singoli in vista della prossima stagione, anche se tornando alla gara di Catanzaro ed al gol del 2-1 giallorosso, Vecchi ha detto che, per esempio, per Pilati «è stato utile fare la conoscenza con un giocatore come Iemmello, che è ampiamente di categoria superiore, per capire che tipo di avversari si troverà di fronte il prossimo anno».

Un simile match è quindi quello odierno contro i granata di Aimo Diana, il quale torna al Turina, dove iniziò la sua carriera da allenatore di serie C (e contemporaneamente quella di Alessio Baresi come suo vi-

ce) con un animo ben diverso da quello di un anno fa, quando nei play off perse la gara d'andata dei quarti e poi pure quella di ritorno, subendo una cocente delusione.

**In campo.** Oggi è giornata di festa, sia per la Reggiana sia per la FeralpiSalò, la cui ultima formazione stagionale non dovrebbe discostarsi da quella di sette giorni fa, a Catanzaro.

Quindi Pizzignacco tra i pali, Bergonzi e Tonetto esterni difensivi, con Di Gennaro e Pilati centrali. In mezzo al campo Zennaro pare favorito su Hergheligi per completare il reparto nel quale appare difficile non vedere titolari Carraro e Balestrero. Davanti spazio al tridente composto da Siligardi, Butic e Guerra che bene ha fatto anche sette giorni fa in Calabria.

In panchina, invece, il capitano Elia Legati, che per l'ultima volta in carriera entrerà in campo indossando la maglia numero 13. Non sappiamo se la stessa verrà ritirata dal club verdeblù (cosa possibile, perché Legati ha scritto un pezzo importante della storia del club), siamo certi che a breve sarà comunicato con esattezza il ruolo che ricoprirà, fuori dal campo, nel prossimo campionato cadetto, il primo dei salodiani.

Diventerà grande, Legati, come più volte sorridendo è stato detto in questi giorni, e diventerà grande anche la FeralpiSalò, al lavoro per far sì che il prossimo campionato cadetto possa essere nuovamente ricordato con piacere. //

L'intervista - **Stefano Vecchi**, allenatore FeralpiSalò

## «GRANDE STAGIONE DA CHIUDERE AL MEGLIO»

«**N**oi vogliamo vincere per chiudere bene davanti ai nostri spettatori, mantenendo viva la speranza di poter alzare al cielo la Supercoppa».

**Così il tecnico salodiano Stefano Vecchi nell'ultima conferenza stampa preparata di questa stagione. Dopo aver perso 2-1 a Catanzaro, c'è voglia di congedarsi dal proprio pubblico con una bella prestazione. Che aria si è respirata nello spogliatoio durante la settimana?**

«Ho percepito la voglia e lo spirito di chiudere bene questa stagione, di provare a vincere la partita per mantenere aperto il discorso Supercoppa. Per noi è un'altra tappa di avvicinamento alla serie B, perché ci può far capire qualcosa di quello che troveremo l'anno prossimo. Al Ceravolo ci siamo comportati bene, ma avremmo meritato qualcosa in più, soprattutto nel primo tempo. Peccato, però, perché dopo il vantaggio ci siamo fatti due gol praticamente da soli e alla fine siamo usciti dal campo sconfitti».

**Arriva la Reggiana dell'ex Aimo Diana. Che cosa si aspetta dai granata?**

«Che di sicuro verranno qui per vincere, con l'obiettivo di giocarsi le proprie carte nell'ultima gara, in casa. L'anno scorso ai quarti dei play off l'abbiamo battuta sia all'andata che al ritorno, ma avevamo avuto la sensazione di trovarci di fronte ad una squadra forte. Quest'anno ha vinto un campionato complicato grazie ad una stagione importante».

**Rispetto al Catanzaro come considera i reggiani?**

«Diversi, ma sempre forti. Non hanno caratteristiche simili, pur partendo da un modulo che sembra lo stesso. Il gioco però si sviluppa in un'altra maniera. Vanno molto diretti in porta, attaccando molto la profondità e gli spazi. Non hanno lo stesso reparto avanzato dei calabresi, che era fortissimo, ma dispongono ugualmente di attaccanti molto validi. Noi abbiamo qualche giocatore fuori, cioè Voltan, Sau e Di Molfetta, ma gli altri sono tutti a disposizione e voglio decidere all'ultimo la formazione».

**Per quanto riguarda il suo futuro, ha già deciso qualcosa?**

«Non so ancora quando incontrerò il presidente. In questo momento è molto impegnato ed in generale anche la società è molto presa da problemi organizzativi di grande importanza. Credo che ci parleremo la settimana prossima». //

ENRICO PASSERINI

## L'Amadei ed il Turina oggi vestiti a festa

### La giornata

**SALÒ.** È il giorno della grande festa in casa della FeralpiSalò. In occasione dell'ultima partita della stagione, infatti, il club verdeblù ha organizzato una giornata speciale per celebrare al meglio la vittoria del campionato di serie C e la conquista della prima storica promozione in serie B.

Prima del match contro la Reggiana, valevole per la seconda giornata della Supercoppa



Al Turina. Anche oggi sarà festa

di categoria, ovvero tra le 16 alle 18 (orario del calcio d'inizio), all'antistadio Carlo Amadei, con ingresso gratuito, sono previsti musica, giochi, trucca-bimbi, gonfiabili e dolci sorprese.

A seguire, al Lino Turina si disputerà il match di Supercoppa tra i gardesani e la Reggiana, che fa seguito al 2-1 con il quale all'esordio ha battuto i salodiani. La biglietteria aprirà due ore prima dell'inizio della gara.

Questi i prezzi per l'ingresso: 25 euro per la tribuna vip (20 euro il ridotto per donne, ragazzi dai 14 ai 18 anni, Over 65, Forze dell'Ordine e Forze Armate, persone con disabilità), 20 per la tribuna coperta (16 il ridotto), 16 per la tribuna scoperta

alta (10 il ridotto), 10 per la tribuna scoperta bassa, con ridotto ad 1,5 euro. Gli Under 14 entrano invece gratis.

Al termine della partita è prevista la festa con i giocatori della prima squadra e del settore giovanile. In particolare, fra questi, i ragazzi della Primavera 2 di Stefano Lucchini che, al ritorno dalla trasferta di Cremona per la penultima di campionato, saranno accolti per festeggiare anche il loro campionato e la salvezza raggiunta con due giornate d'anticipo sulla conclusione.

Per i tifosi verdeblù, giovani e meno giovani, verrà allestito appositamente un set per scattare la foto ufficiale con il trofeo dei campioni del girone A della Serie C. // EPAS

## Play out: niente rinvii, oggi quattro partite

### Serie C

■ Nessun rinvio dei play out di serie C, che quindi iniziano regolarmente oggi con le gare d'andata degli spareggi salvezza. Ma se l'Imolese e la Viterbese, già in D come Montevarchi e Fidelis Andria, possono ancora sperare di giocare le loro sfide (annullate perché le rispettive penalizzazioni accrescono la forbice rispettivamente con Vis Pesaro e Monterosi), poche speranze ha il Piacenza, che vo-

leva uno stop fino alla decisione sulla presunta combine tra Pergolettese e Triestina che ha mandato gli emiliani direttamente in D ed i giuliani agli spareggi.

Così si giocano oggi Albino-Lefte-Mantova, Triestina-Sangiuliano, San Donato Tavarnelle-Alessandria (arbitro il bresciano Nicolini, tra i papabili per il salto in serie B) e Gelbison-Messina. Fra una settimana le gare di ritorno: in caso di parità di punti e di reti realizzate si salva la squadra che gioca la seconda gara in casa. //